



IL LAVORO FASCISTA



ORGANO UFFICIALE DEL MFL - PSN, GIA' ORGANO UFFICIALE DEL PFR

Mensile ufficiale politico e culturale del Movimento Fascismo e Libertà - Partito Socialista Nazionale a circolazione interna - **Direttore politico e Responsabile:** Carlo Gariglio - **Direzione e Redazione:** c/o MFL-PSN - Strada del Cavallero 4 - 14010 S. Paolo Solbrito (AT) - Tel. 0141/936513 - 349/6730709 - Mail: segreteria@fascismoeliberata.info - Sito internet: www.fascismoeliberata.info - **Editore:** Segreteria Nazionale Movimento Fascismo e Libertà - Partito Socialista Nazionale - **Stampa e spedizione** in proprio, a cura del Movimento Fascismo e Libertà - Partito Socialista Nazionale

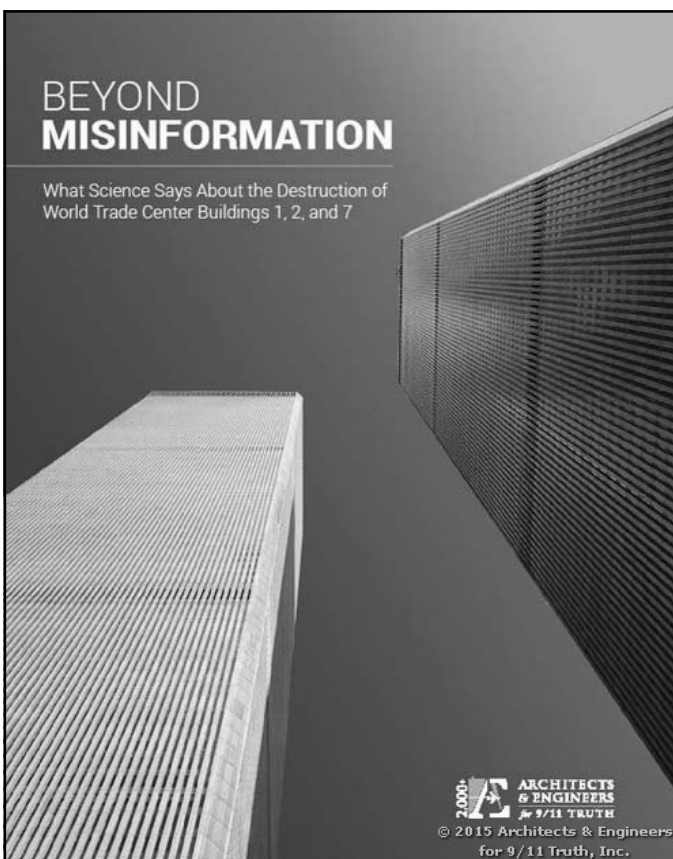
PERCHÉ DONALD TRUMP MI È SIMPATICO

Pubblico a seguire, per amore del dibattito, un articolo del Camerata Chessa, con il quale mi trovo in parziale disaccordo a causa dei motivi che qui vi illustro. Certo, riconosco, come dice Chessa, che chiunque potrebbe essere un presidente migliore dei vari Obama, Clinton e soprattutto della famiglia di invasati ed alcolizzati che risponde al nome di Bush... Gente pronta ad attaccare, devastare ed occupare uno Stato sovrano come l'Iraq adducendo come motivazione: "Me l'ha ordinato Dio"!

Riconosco anche che Trump è certamente più interessante dell'inutile moglie di Clinton, divenuta famosa soltanto per essere stata cornificata da un marito così idiota da usare la sua "influenza" per farsi fare certi "servizi" da una grassona ebrea, come era senza ombra di dubbio la mitica Monica Lewinsky, gentildonna che raccoglieva il liquido seminale del presidente sul suo vestito, per poi correre a metterlo in frigorifero, in vista del futuro scandalo. Ma, tolto questo, resta ben poco per cui preferire Trump, il quale, a mio modo di vedere, rappresenta l'ormai consolidata volgarità priva di argomenti che va tanto di moda anche in Italia. Al limite, Trump potrebbe rappresentare la prova vivente di come un miliardario, grazie ai suoi soldi, possa

permettersi di tutto, dal ridicolo parrucchino colorato, alla candidatura a presidente degli USA, passando per varie baldracche che, con un terzo dei suoi anni, gli si infilano volentieri nel letto, in attesa di ereditare tutto il suo patrimo-

ni palazzi senza provocare danni intorno (<http://www.rinodistefano.com/it/articoli/11-settembre.php>). Forse, quando Trump o qualunque altro candidato alla presidenza ammetteranno questo, potremo parlare di vento nuovo nella politica statunitense; fino ad allora varrà il vecchio detto: "Nulla di nuovo sotto il sole". Quindi, se proprio vogliamo parlare di ignoranza, come dice il camerata Chessa, parliamone, ma negli unici significati corretti che ha questo termine nella lingua italiana: mancanza di istruzione, di informazioni, o ancora di educazione... E in questa terza definizione, vedo molto bene il candidato Trump. Per dirla tutta, prima di chiudere questo breve preambolo, vorrei sottolineare che il solo candidato alla presidenza degli USA che mi ha ispirato un minimo di simpatia è Bernie Sanders, il quale è senza dubbio ebreo, ma è anche l'unico ad avere il coraggio di definirsi "Socialista" in una fogna di Paese che considera questo termine un vero e proprio insulto. Non è poco per un ebreo americano; e perdonatemi se mi sento più vicino ad un socialista che non ad un vaccaro arricchito che crede di potersi permettere qualsiasi infelice battuta grazie ai suoi miliardi.



nio. Già la proposta che il Camerata Chessa ci riporta, cioè quella di chiudere le frontiere ai musulmani, la dice lunga sul livello mentale di certi personaggi, i quali non comprendono che i fedeli dell'Islam non sono solo quelli nati (o emigrati) dai Paesi

non sono stati gli svedesi, ma gli statunitensi che prima ancora di organizzare i mitici schianti degli aeroplani, avevano minato con cura le Torri gemelle, al fine di farle implodere esattamente come gli specialisti di grosse demolizioni fanno implodere enor-

mi palazzi senza provocare danni intorno (<http://www.rinodistefano.com/it/articoli/11-settembre.php>).

Forse, quando Trump o qualunque altro candidato alla presidenza ammetteranno questo, potremo parlare di vento nuovo nella politica statunitense; fino ad allora varrà il vecchio detto: "Nulla di nuovo sotto il sole".

Quindi, se proprio vogliamo parlare di ignoranza, come dice il camerata Chessa, parliamone, ma negli unici significati corretti che ha questo termine nella lingua italiana: mancanza di istruzione, di informazioni, o ancora di educazione... E in questa terza definizione, vedo molto bene il candidato Trump.

Per dirla tutta, prima di chiudere questo breve preambolo, vorrei sottolineare che il solo candidato alla presidenza degli USA che mi ha ispirato un minimo di simpatia è Bernie Sanders, il quale è senza dubbio ebreo, ma è anche l'unico ad avere il coraggio di definirsi "Socialista" in una fogna di Paese che considera questo termine un vero e proprio insulto.

Non è poco per un ebreo americano; e perdonatemi se mi sento più vicino ad un socialista che non ad un vaccaro arricchito che crede di potersi permettere qualsiasi infelice battuta grazie ai suoi miliardi.

Carlo Gariglio

Anche nella nostra area pullulano quelli che ormai identifichiamo come i radical chic. Non vanno alle apericene antifasciste e alle bicicletate antirazziste, ma comunque ci sono. Sono coloro che, col proscellino in mano, nell'ultimo localino alla moda (io i localini alla moda, almeno quelli del cagliaritano, li frequento, quindi li sento parlare e lo so) sentenziano "Non importa chi vincerà le elezioni presidenziali degli Stati Uniti: tanto fanno tutti parte del sistema". Ora, tralasciando queste macchiette prestate alla politica, e tralasciando che cosa possa significare sistema, mi spiace contraddire questi politologi mancati, ma le elezioni americane interessano a tutti, specialmente a noi, che siamo, a dir poco, trainati dalla locomotiva americana. Io lo dico chiaramente: se proprio devo simpatizzare per qualcuno, allora mi auguro che vinca Donald Trump. Il personaggio ha portato, a suo modo, una ventata di politicamente scorretto e di "ignoranza" nel panorama politico americano. E non è poco. Si fece già conoscere diversi mesi fa quando di sua figlia sentenziò: "E' una bella ragazza: se non fossi suo padre le avrei già chiesto di uscire". E giù tutti i media a dargli addosso, a condire di depravazione e immoralità una battuta assolutamente divertente e che solo i malati di mente, quali nella loro stragrande maggioranza sono appunto gli antifascisti in servizio permanente ed effettivo, possono tacciare di immoralità (loro, oltretutto). Oppure quando, in un tweet, profuse questa perla: "Se Hillary Clinton non è riuscita nemmeno a soddisfare il suo uomo come pensa di poter soddisfare l'America?" Interrogato sui problemi dell'immigrazione, se ne uscì affermando che era necessario chiudere totalmente le frontiere agli arabi e ai musulmani ed eventualmente bloccando anche internet in quelle aree, per

impedire il reclutamento dei terroristi via web. Del resto, come disse lui stesso al giornalista che gli contestò questa affermazione, "Non sono stati mica gli svedesi a buttare giù il World Trade Center". Eppure, Donald Trump spaventa l'establishment ufficiale americano, non solo poiché è capace, innanzitutto, di dire con una pacatezza esemplare quello che miliardi di persone sulla terra pensano ma, contrariamente a lui, non hanno il

taggio dal suo diretto concorrente, quel Jeb Bush che lo stesso Trump ha asfaltato durante uno degli ultimi dibattiti televisivi di "Face the Nation", spettacolo di attualità molto seguito negli Stati Uniti. Per il rampollo della famiglia Bush è stata una Caporetto su tutti i fronti. "Mentre Trump si divertiva in televisione, mio fratello (George Bush junior, ndr) rendeva l'American più sicura". La risposta di Trump è

che in seguito si rivelerà una bufala clamorosa. "Abbiamo destabilizzato il Medio Oriente, favorito i terroristi. Sapevamo che non avevano armi di distruzione di massa e abbiamo agito comunque: abbiamo devastato tutta quella zona". Ora, a noi sembrerà anche scontato, noi che leggiamo i siti internet dei cosiddetti "complottoisti" e acquistiamo i libri di Maurizio Blondet e di Giulietto Chiesa, ma mentre qui da noi certe espressioni possiamo sentirle anche dall'avventore medio mentre sorseggia il suo caffè, il mondo politico americano è, viceversa, saldamente trincerato sulla verità ufficiale. Un mantra attorno al quale l'establishment ha cercato di legare a se la popolazione tutta, che ora rischia di saltare, con tutto il suo corollario di dogmi e di verità ufficiali, a causa di questo stronzetto miliardario che può permettersi, vista la sua enorme fortuna finanziaria, di aprire bocca come, dove e quando vuole, nella maniera più diretta, se non addirittura sfrontata, possibile. Ora, io non so se Donald Trump sarà l'eccezione all'assoluto predominio del sistema americano sulle elezioni presidenziali e sulla politica americana tutta, ma quel che è certo è che il personaggio, di per se, è una scheggia impazzita, che ha già dimostrato di non essere il solito politico impomatato e diplomatico, attento a soppesare anche una minima parola, bensì di essere impulsivo, sfacciato ed addirittura arrogante, capace di uscite sanamente ignoranti.

Forse non sarà il miglior presidente americano di sempre (anche se per essere peggio di Bush o del guerrafondaio Obama bisognerebbe impegnarsi davvero tanto), ma almeno ci divertiremo a vedere le facce che faranno pennivendoli e politici collusi.

Andrea Chessa

ANNO 2016

TESSERAMENTO.

Anche per quest'anno le quote di tesseramento rimarranno invariate: 70 € per i simpatizzanti, 50 € per i militanti e 40 € per i militanti disoccupati. Ovviamente, sarebbe buona cosa comportarsi da uomini ed evitare di richiedere iscrizioni da militante salvo poi rifiutarsi di fare qualsiasi cosa possa essere utile al movimento, indi si avvisano quelli che si dichiarano militanti al solo scopo di risparmiare 20 €, che in caso di rifiuto di svolgere le attività richieste, come ad esempio il fornire il proprio nome per eventuali candidature, si verrà automaticamente espulsi dal MFL-PSN per indegnità.

Ricordiamo ancora che tutte le tessere scadono il 31/12 di ogni anno, indipendentemente dal fatto che siano state sottoscritte ad anno in corso; proprio per venire incontro a quanti si dovessero trovare in queste condizioni, le operazioni di rinnovo si prolungheranno fino al 28 febbraio, dopo di che si verrà cancellati dall'elenco iscritti e privati di eventuali cariche detenute.

ABBONAMENTO AL GIORNALE.

A causa degli insostenibili costi postali, a partire dal 2016 i tesserati riceveranno le copie del giornale esclusivamente via mail, in formato pdf.

Gli abbonati esterni al MFL-PSN potranno invece scegliere fra l'invio telematico, al costo di soli 10 € annui, o il consueto invio cartaceo, che aumenterà a 25 € annui.

VERSAMENTI

CCP n° 11477148 intestato a MFL - San Paolo Solbrito;

Paypal: vicesegreteria@libero.it

Bonifico Bancario: IT 27 F076 0110 3000 0001 1477 148 - Movimento Fascismo e Libertà

coraggio di affermare, bensì anche perché, a suo modo, è una scheggia impazzita all'interno di quel sistema ermeticamente chiuso dei partiti e delle lobby che li finanziano. Sarebbe dovuto essere un fenomeno passeggero, una tirata di vento, e invece gli ultimi sondaggi lo danno a più di venti punti di van-

stata geniale e tagliente: "Ci hanno buttato giù le Torri Gemelle, non direi che l'America fosse così sicura". In seguito si è lanciato in una netta condanna della guerra all'Iraq, ricordando addirittura quel Colin Powell che al Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite sventolava la ampolla contenente antrace,

QUANDO DIRITTO FA RIMA CON CAPRICCIO

No, no, no e ancora no. Non ci saranno mai abbastanza politici corrotti, pennivendoli collusi e ricchioni festanti su carri addobbati a festa per convincerci a difendere l'indifendibile: lo sfruttamento della donna per permettere che il capriccio di due frocetti borghesi divenga diritto. Perché una coppia di omosessuali, piaccia o non piaccia

suali col nome di "maternità surrogata": ma cos'altro è se non lo sfruttamento di una donna, magari in gravi difficoltà economiche o desiderosa comunque di migliorare la propria condizione sociale ed umana?

Nella fattispecie, come può definirsi il viaggio di una coppia omosessuale in America (patria d'adozione degli invertiti e dei pederasti), con uno

con persone perfettamente consenzienti e conscie di quello che stavano andando a fare nella villa dell'allora Presidente del Consiglio, gridava a squarciagola contro il vergognoso mercimonio delle donne e la mercificazione del loro corpo ridotto a mero oggetto sessuale) e il suo "compagno", ora vorrebbe imporre nel proprio Paese, vale a dire l'Italia, spac-

viene accordato, e nel mio Paese d'elezione invece no.

E allora, forse, bisogna partire dai fondamentali, dalle regole basilari di una civiltà, e ancor più da quelle regole basilari che le civiltà hanno ritenuto necessario, in millenni e millenni di Storia dell'umanità, imporre a se stesse per provvedere alla loro stessa sopravvivenza, per superare l'istinto becerato



Maurizio Gasparri @gasparripdl · 13h

View translation

Seme italo-canadese , ovulo americano, utero indonesiano per il bambinoche al mercato mio "padre" comprò...
#vendolascandalo

60 51

cia ai fautori del multiculturalismo e ai progressisti d'accatto, non può procreare. E, piaccia o non piaccia, lo sviluppo sano di un bambino si ha con un uomo e una donna, portatori, ognuno a proprio modo, di valori, modi di fare, tendenze inalienabili, diversi e complementari l'uno all'altro, e perciò fondamentali alla nascita del bambino.

La neolingua orwelliana chiama le adozioni omosess-

dei due che eiacula volgarmente in una provetta che poi viene impiantata nel corpo di una donna che contemporaneamente utilizza l'utero di un'altra donna? Questi non sono diritti, questa non è civiltà: è solo ed unicamente pura, autentica depravazione. Che i due finocchi in questione, precisamente un ex governatore della Regione Puglia (lo stesso che, quando Berlusconi "osava" organizzare delle cene per i fatti suoi e

ciandolo per civiltà, quando la stragrande maggioranza della popolazione è contraria e quando, val la pena di ricordarlo, in Italia tutto ciò è espressamente vietato.

Sarebbe, né più né meno, come se io andassi in India a sposare una bambina di 10 anni per poi tornare in Italia, dove il matrimonio con le bambine è, grazie al Cielo!, vietato, per reclamare a gran voce questo presunto diritto che nella civilissima India mi

che è linea di demarcazione netta tra l'uomo e le bestie che non hanno alcuna ragione.

Se dobbiamo ripartire dai fondamentali, dalle regole basilari, dall'ABC dell'esistenza e della vita, se ci troviamo a dover difendere in piazza qualcosa di così sacro e che fino a poco tempo fa ritenevamo addirittura scontato come la famiglia e la sacralità del matrimonio, significa, né più né meno,

ABBIAMO RICEVUTO

PAUL GENTIZON - TEXTES - Mussolini e la Svizzera - Association des Amis de Paul Gentizon c/o M. Patané
R.te de St-Julien 100 - CH - 1228 Plan-les-Ouates

ACTA - Fondazione della RSI Istituto Storico - 52028 Cicogna, 27/E - Terranuova Bracciolini (AR)

L'ULTIMA CROCIATA - P.za Ferrari 22/a - 47900 Rimini

LA VEDETTA - C.so Europa 26 - 28922 Pellanza/Verbania

EXCALIBUR - V. Antonio Segni 118 - 09047 Selargius (CA)

che non siamo andati avanti ma stiamo andando pericolosamente all'indietro. Quando ti trovi a dover difendere il sacro e l'ovvio significa che tutto è lecito, che non vi è più alcuna linea di demarcazione tra ciò che è giusto e ciò che è sbagliato, che non crediamo più in niente e pertanto, di riflesso, tutto può essere rimesso in discussione: la famiglia tradizionale, il far crescere dei bambini con un uomo ed una donna, il matrimonio omosessuale, espressione, quest'ultima, che fino a poco tempo fa sarebbe stata considerata un vero e proprio ob-

occorre farlo, poiché, come detto, qui ci troviamo davanti ad una guerra di civiltà, a dover difendere l'ovvio, il sacro.

“Le unioni omosessuali non sono meno diritti, ma diritti anche per chi, fino ad ora, non ne aveva. Ma se due omosessuali si sposano a te cosa ti tolgono?” Questa è la prima “obiezione” che ci siamo sentiti dire milioni di volte. Frase, di per se, implicitamente squalificante e degradante, che insinua vigliaccamente che i difensori della famiglia tradizionale (sì, siamo i difensori della famiglia

nemmeno averli dal punto di vista biologico.

Si dirà: “Il tuo ragionamento, se coerente, esclude anche le coppie sterili”. E invece no. Tant'è che una coppia sterile, che non riesce ad avere dei figli, è per l'appunto una anomalia, qualcosa di “non normale”, e può anche recarsi da un medico per risolvere quello che è, per l'appunto, un problema. Una coppia di omosessuali che si rechi da un medico poiché non riesce ad avere figli sarebbe, come minimo, sottoposta a visita psichiatrica.

Ho sempre ritenuto giusto, e

Ma i bambini non sono un diritto. Nessuno vuole togliere i diritti agli omosessuali di avere dei figli poiché, per l'appunto, tale diritto essi non ce l'hanno a prescindere: avere dei figli non è un diritto, né per una coppia naturale, né tantomeno per una coppia omosessuale. Tant'è che, se la mamma si prostituisce in casa davanti ai bambini e il papà si droga, qualunque giudice può togliere loro la patria potestà, e portar via i bambini da quella casa, e poco importa che tali figli li abbiano potuti avere biologicamente.



Vittorio Sgarbi

14 h · 🌐

#vendola

Non può essere, quello appena nato, il figlio di Vendola. Dal culo non esce niente.

Vendola ha un marito ed è contemporaneamente padre. Due persone dello stesso sesso non generano. Ma di cosa stiamo parlando?

I bambini devono essere concepiti, educati e evoluti sulla base di ciò che la natura consente.

Di bambini bisognosi è pieno il mondo, e si possono aiutare in tanti modi.

Quel bambino è una persona che si sono costruiti a tavolino, come un peluche. E' insopportabile.

brobrio giuridico, ancor prima che morale.

Se le obiezioni dei sodomiti e dei loro reggicoda non fossero così ossessivamente ripetute alla TV, così indefessamente ripetute fino allo sfinimento da media corrotti, politici conniventi e artisti (come quelli di Sanremo, tutti belli in fila, come provette pecorelle, col loro nastrino colorato) che di artistico non hanno nulla ma per vendere qualche disco in più sanno bene come fare le puttane della volgar massa, sarebbe ridicolo anche solo doverne parlare. Invece

naturale e tradizionale, difensori del sacro e dell'inviolabile) vogliono togliere dei diritti a qualcuno. E allora, innanzitutto, dobbiamo avere il coraggio di dire quello che ben pochi hanno il coraggio di dire: avere dei figli non è un diritto. Lo ripetiamo: i bambini, i figli, non sono un diritto. Non lo sono per una coppia di eterosessuali, che possono giustamente vederseli portar via nel caso di gravi condotte o mancanze, e, a maggior ragione, non lo sono nemmeno per gli omosessuali, che non possono

continuo a ritenerlo, che a nessuno debbano essere negati i diritti fondamentali, nemmeno agli omosessuali: il diritto ad avere una vita dignitosa, a non morire di fame, ad avere un tetto sulla testa, a vedere riconosciuta la propria dignità economica, sociale, umana, lavorativa. Io ho diritto a non morire di fame, a non essere umiliato nella mia sfera intima, economica e sociale, ad avere le stesse possibilità che hanno tutti gli altri, e ciò a prescindere dal mio sesso, dalla mia razza e dalla mia religione.

Scusateci, ma non riusciamo a difendere il capriccio di due finocchietti borghesi che vogliono pomposamente spacciarlo per “diritto”, e chi con loro. Non vogliamo un mondo dove, guardando un bambino, si chieda “Quanto l'hai pagato?” Non vogliamo un mondo dove le donne siano considerate delle fabbriche di figli e dove questi ultimi vengano recapitati a casa, come un pacco di Amazon. Voi continuate pure a retrocedere.

Andrea Chessa

A BRUXELLES E PARIGI, ALL'OPERA IL GRANDE ILLUSIONISTA

Maurizio Blondet, 26 marzo 2016

<http://www.maurizioblondet.it/bruxelle-parigi-loptra-del-grande-illusionista/>

Almeno sappiamo che Mason Wells non è un "crisis actor". I media ci hanno detto che questo mormone di 19 anni rimasto ferito all'aeroporto di Bruxelles, era anche a Boston il giorno dell'attentato alla maratona, ed era a Parigi il novembre scorso, nel giorno dei mega attentati al Bataclan e Café Voltaire. Sì, a Boston c'era con la famiglia nel 2013, era andato a vedere la mamma che faceva la maratona, poi ci fu l'esplosione, in una via vicina (dice il papà). Ma a Parigi no; era solo in Francia, a 200 chilometri da Parigi.

Sempre lo stesso tizio. Quindi no, non era presente a 3 attentati. Se mai solo a due, e l'ultimo, a Bruxelles, gli è costato ferite da schegge, la rottura di un tendine, e il ricovero.

L'esistenza di attori professionali sui luoghi di attentati e sparatorie, che fingono per conto dei media in scene ad elevata drammaticità, è uno degli argomenti più scottanti del complottismo. Dove è facile farsi screditare, più che se si crede alle scie chimiche... Eppure qualche prova c'è.

La CNN ha intervistato la stessa donna come "testimone oculare" in tre distinte tragedie:

- 1) Il 14 dicembre 2012, dopo la strage alla scuola elementare di Sandy Hook, Connecticut, dove un disturbato mentale, Adam Lanza, ha ucciso 27 persone fra cui 20 bambini di 6-7 anni;
- 2) Il 15 aprile 2013, nell'attentato islamico (attribuito ai due fratelli

Tsarnaev, di origine cecena) durante la maratona di Boston; 3) della sparatoria avvenuta il 19 aprile, a Watertown (un agente ucciso all'interno del MIT, Massachusetts Institute of Technology)

<https://youtu.be/SbqVqI1cWXc>

Anzi, la stessa signora sembra proprio essere presente – stavolta nelle vesti di una reporter – anche alla sparatoria di San Bernardino (California) dove il 2 dicembre 2015 Syed Faruk e sua moglie Tashfeen Malik avrebbero massacrato 14 persone nel centro di aiuto della cittadina.

<https://youtu.be/fguspd24hzQ>



Poi ci sarebbe anche la ragazza che urla al telefono dopo aver visto la strage, anzi tre stragi: Sandy Hook 2012, maratona di Boston 2013, ma prima ancora – come esordiente – nella strage del 20 luglio 2012 ad Aurora, Colorado, quando uno squilibrato sparò in un cinema agli spettatori di Batman (vedi cnn-crisi-actress)

Professione, testimone per CNN. Ci sarebbe la ragazza che appare prima come compagna di scuola di Adam Lanza, lo sparatore di Sandy Hook, e poi come la sorella di James Foley, il giornalista che sembra sia stato decapitato in Siria da un boia dell'ISIS, precisamente da Jihadi John (un inglese) il 19 agosto 2014: come si vede in un video realizzato dall'ISIS, ma diffuso dal SITE di Rita

Katz. Il che suscita qualche dubbio. Stessa attrice in 2 tragedie

Più discutibile sostenere che gli "attori di crisi" non solo vengano impiegati come testimoni da intervistare, ma anche come vittime amputate e sanguinanti. C'è chi lo sostiene, come risulta da queste immagini: l'uomo fotografato a Boston con la gamba orribilmente spezzata e la frattura esposta sarebbe un Marine amputato in azione di guerra, diversi anni prima; e he ha trovato lavoro come crisis actor

Ma che siano la stessa persona è stato negato con veemenza da uno smascheratore di complottisti che scrive su Skeptoid (un sito di smascheramento di paranormale ecce-

esiste almeno una ditta fornitrice di questo tipo di attori: la Crisis Cast. Britannica, ma in realtà una multinazionale con sedi dovunque. Visitate il suo sito:

<http://crisiscast.com/>

Qui, la ditta scrive nero su bianco in cosa consistono i servizi che offre alla clientela:

"Noi drammatizziamo eventi per necessità di sicurezza emergenti nel Regno Unito, Medio Oriente e nel mondo. I nostri attori specialisti in giochi di ruolo, molti con autorizzazione allo accesso di informazioni segrete (security clearance), sono addestrati da psicologi comportamentali ed esercitati in prove teatrali (rehearsal) ad atteggiamenti di vittime o criminali, per aiutare la polizia, l'esercito e i servizi di sicurezza (...) media e le forze armate a simulare ambienti di catastrofe per procedure salva-vita".

Non vi sembra ancora chiaro? Allora andate, sul sito di CrisisCast, alla sottopagina "solutions": qui una signora dall'aria molto qualunque, con la faccia sanguinante (niente paura, è conserva di pomodoro) si trova su "un evento di strage di massa" e si fa intervistare da una TV.

"I nostri attori", vanta la ditta inglese ma globale, "conferiscono intenso realismo a incidenti simulati con morti di massa, durante sequestri di persona ed emergenze, e minacce o eventi ostili in posti pubblici e urbani".

Sotto, alla voce "prosthetics", si legge:

"Ferite e sangue sono creati da artisti professionali del

trucco stimati in TV e nel cinema per raffigurare ferite anche orrende (...) e ciò genera le sensazioni in cui vogliamo si sentano i partecipanti in addestramento durante le simulazioni”.

Infatti la ditta offre suoi attori anche per dare realismo alle “esercitazioni” di pompieri, soccorritori e poliziotti in simulazioni di disastri ed atti terroristici.

L’esercitazione che s’è tenuta a Bruxelles a metà febbraio, cioè prima dell’evento reale, sotto il tunnel della metropolitana alla fermata Schuman, comprendeva anche l’uso di “orrendamente feriti”.

Un video dell’aprile 2013 mostra, in un servizio giornalistico impressionante, come questi “crisis actors” vengano usati nell’addestramento di truppe USA per rendere massimamente realistico l’orrore di un campo di battaglia, onde siano preparati psicologicamente a visioni spaventose di colleghi che perdono, per esempio, una gamba per una mina. A recitare sono dei veri amputati, militari, i cui moncherini vengono truccati con finto sangue per l’occasione, a sembrare arti maciullate. Non commento: il video è istruttivo per sé.

<https://youtu.be/6vTikJSC26k>

C’è almeno un’altra ditta che offre gli stessi servizi avanzati (un sottoprodotto di Hollywood, chiaramente), la Stu-Segal, di cui posto il video di presentazione, anche questo notevolmente interessante:

<https://youtu.be/FpIkY24xmKQ>

Che dire? Ci sono complottisti che si spingono a sostenere che tutti gli attentati sono integralmente falsi: cioè che non ci sono state vittime. Né al Bataclan, né all’aeroporto

di Bruxelles, né alla fermata Schuman del metro brussel-ese: del resto, qui sono stati filmati passeggeri (attori di crisi) che appena dopo l’esplosione salvano un bambolotto... E i media hanno diffuso come immagini dell’attentato avvenuto in Belgio quelle che in realtà erano state riprese dalle telecamere di sorveglianza nel 2011, a Mosca, in un simile attentato nel metrò.

Che i media mentano senza vergogna, diffondendo la paura che deve portare al risultato politico voluto dai committenti, è evidente.

Dopo Bruxelles, ha detto Gianni Riotta, noi europei abbiamo a che fare con un nemico “che ci impegnerà a lungo”. E’ esattamente la lunga guerra al terrorismo che gli americani conducono dell’11 settembre. Molti giornalisti stanno sostenendo che la sicurezza agli aeroporti va affidata a ditte israeliane: certo, basta dimenticare che gli aeroporti da cui passarono i terroristi islamici pretesi autori dell’11 Settembre, erano sorvegliati – benissimo, visti i risultati – da un’agenzia privata israeliana, la ICTS.

Ma questo basta a concludere che a Bruxelles e a Parigi non ci sono stati morti veri, e sono tutti crisis actors o bambolotti in grandezza naturale fra fiumi di sangue al pomodoro?

La realtà può essere molto peggiore. Le centrali del potere globale che ordinano questi attentati, freddamente pianificano le stragi di comuni cittadini, e freddamente assoldano anche per la occasione i crisis actors dalle ditte specializzate per un miglior effetto mediatico.

Ben nota ai complottisti è l’intervista che il cinematografaro Aaron Russo fece a Nick Rockefeller (un avvocato d’affari della famiglia che opera in Cina) il quale gli

avrebbe raccontato, sogghignando, mesi prima dell’11 Settembre, che gli americani sarebbero stati lanciati un’una guerra al terrorismo islamico globale... Una guerra che non potevano vincere, sogghignò, perché il terrorismo non esiste davvero!

Naturalmente, i debunker hanno smentito anche questo: Aaron Russo stava morendo da perdere sparandole grosse, Nick Rockefeller forse non esiste nemmeno...

Avranno ragione loro, i debunker. Ma resta la impressione che in tutti gli attentati-strage avvenuti in Europa, sia all’opera un Grande Illusionista. Un Padrone di tutti gli effetti speciali di Hollywood che usa come arma, e che ci fa pensare quel che vuole con la sua regia della paura.

Un credente non può fare a meno di evocare la profezia di Gesù: “*Allora (...) sorgerranno falsi cristi e falsi profeti, e faranno grandi segni e prodigi da sedurre, se fosse possibile, anche gli eletti*” (Matteo 24,23). E dice San Paolo: “*Non c’è da meravigliarsene, perché anche Satana si traveste da angelo di luce. Non è dunque cosa eccezionale se anche i suoi ministri si travestono da servitori di giustizia*”. (2 Corinzi 11,15)

Lo ricordo soprattutto a quei cattolici con la tremarella perché dopo Parigi e Bruxelles sentono le loro vite messe in pericolo dal nemico di tanti secoli, il musulmano feroce.

Io mi limito a notare un fatto strano: a quanto sembra, le stesse centrali globali che hanno creato la grande alluvione di islamici in Europa, sono le stesse che vogliono crearci la paura di quegli stessi islamici (che ci mettono del loro, certo) assoldandoli per attentati di marca islamica e fornendo loro armi

ed esplosivi – a proposito perché nessun giornalista ha chiesto dove si sono procurati il quintale di esplosivo quei “terroristi suicidi” con passato di scalzacani e piccoli delinquenti?

Vogliono inondarci di profughi dalla Siria allo Afghanistan, e intanto ce li rendono paurosi. Non è una contraddizione? Io credo di no. Vogliono creare in noi lo stesso, identico stato d’animo che un israeliano medio prova ad abitare in Israele; la paura dell’islamico a cui ha rapinato terra e case, a cui ha ucciso i figli e i nipoti. Vogliono ridurre tutti noi europei a israeliani. E noi, sedotti dai loro prodigi ed effetti speciali, ci caschiamo.

Qui sotto un po’ di materiale e di fonti:

<http://forum.prisonplanet.com/index.php?topic=244383.600>

<http://www.veteranstoday.com/2016/03/22/brussels-terror-attacks-israel-again-targets-europe/>

<http://www.veteranstoday.com/2016/03/22/322/>



LIBRI, VIDEO ED ARTICOLI DI PROPAGANDA ORDINABILI PRESSO LA SEGRETERIA NAZIONALE DEL MFL

3 DVD "MFL IN TV" - Stefano Caramello su GRP, Alberto Mazzer su LA7, Carlo Gariglio su Tele Lombardia. **Prezzo 15,00 €**

VCD: **Le marocchine**. I crimini delle truppe marocchine in Ciociaria. **Prezzo 5,00 €**

TRIBUNALE SUPREMO MILITARE – Legittimità della RSI – Editrice MFL - S. Paolo Solbrito (AT) - Pagg. 12. **Prezzo 3,00 €**

CONFLITTO RAZZIALE - EDOARDO LONGO - Editrice Serarcangeli – Roma - Pagg. 80. **Prezzo 10,00 €**

TOGHE E FORCHETTE - ROBIN HOOD - Editrice Littoria – Milano - Pagg. 224. **Prezzo 13,00 €**

DVD: I casi di tumore provocati dalle basi missilistiche di "Perdasdefogu" e "Salto di Quirra" in Sardegna. **Prezzo 10,00 €**

PER NON DIMENTICARE - BARBARIE E BESTIALITA' DEI ROSSI NEGLI ANNI DEL PRIMO DOPOGUERRA - Editrice MFL - S. Paolo Solbrito (AT) - Pagg. 20 - **Prezzo 4,00 €**

IN SILENZIO E DA LONTANO. Profilo di Arnaldo Mussolini, fratello del Duce - Ernesto Zucconi - Editrice MFL - S. Paolo Solbrito (AT) - Pagg. 16. La biografia di Arnaldo Mussolini. **Prezzo 3,00 €**

TESTAMENTO DI ADOLF HITLER (febbraio - aprile 1945) - Editrice MFL- S. Paolo Solbrito (AT) - Pagg. 36. **Prezzo 5,00 €**

IL SECONDO LIBRO DEL FASCISTA - PNF (Ristampa) - Editrice MFL - S. Paolo Solbrito (AT) - Pagg. 96 - Il compendio degli insegnamenti sul razzismo a cura del PNF. L'edizione originale è stata arricchita da una prefazione del Dott. Gariglio e da una nota di Julius Evola. **Prezzo 7,00 €**

DVD: Storia della RSI. Tratto dall'opera della Hobby & Work. **Prezzo 10,00 €**

3 DVD: "TORINO 2006" - La campagna elettorale televisiva del MFL per le storiche comunali torinesi di maggio 2006. **Prezzo 15,00 €**

DVD: Il video verità sulla morte del Duce - Apertura della cripta Mussolini, con Giorgio Pisanò e Romano Mussolini. **Prezzo 10,00 €**

LA MASSONERIA: ideologia, organizzazione e politica - DIETER SCHWARZ - Editrice MFL - S. Paolo Solbrito (AT) - Pagg. 60. **Prezzo 6,00 €**

DIVX: Hitler, ascesa e caduta. **Prezzo 5,00 €**

DIVX o DVD: Texas 46 - Film tratto da episodi realmente accaduti nei campi di concentramento alleati in USA - **Prezzo 5,00 € o 10,00 €**

DVD : "I BOMBARDAMENTI ALLEATI IN ITALIA" - Tratto da "La grande storia", RAI 3 - **Prezzo 10,00 €**

DVD: "LA COSCIENZA DI ISRAELE" - Un raccolta di notizie utili su ebraismo ed Israele - **Prezzo 10,00 €**

DVD : "I MISTERI DEL COMUNISMO" - Tratto da una trasmissione di RAI 3 - Utilissimo per tutti i cattolici! **Prezzo 10,00 €**

DVD: "CHI VIVRA' IRAQ" - Una denuncia contro le porcate americane in Iraq dal 1991! - **Prezzo 10,00 €**

DVD: "11 SETTEMBRE 2001 - INGANNO GLOBALE" - La nuova inchiesta sulle favole dell'11 settembre - **Prezzo 10,00 €**

DVD: "VECCHIA GUARDIA" - Film ambientato nel 1922 del regista Alessandro Blasetti - **Prezzo 10,00 €**

DVD: "USA STATO CANAGLIA" - Tratto da un'inchiesta di RAI 3, Report - **Prezzo 10,00 €**

3 DVD: "VITA QUOTIDIANA DURANTE IL FASCISMO" - Tratto dagli archivi "LUCE" - **Prezzo 20,00 €**

DVD: "FASCISMO, PAROLE E FATTI" - I discorsi del Duce e le opere pubbliche del Fascismo - Archivio Luce - **Prezzo 10,00 €**

DVD: "NAZISMO, LA COSPIRAZIONE OCCULTA" - Tratto da Discovery Channel - **Prezzo 10,00 €**

DVD: **Gli uomini di Mussolini** - **Prezzo 10,00 €**

2 VCD: **Olympia (Vol. 1 e 2)** -Le Olimpiadi di Berlino del 1936 - **Prezzo 8,00 €**

VCD: **Foibe, martiri dimenticati**. **Prezzo 5,00 €**

VCD: **Evita, un'eroina anticomunista** - La storia di Evita Peron - **Prezzo 5,00 €**

2 VCD – Film: **Stukas (I e II Tempo)** - **Prezzo 8,00 €**

VCD: **Benito Mussolini, mio padre**. A cura di Vittorio e Romano Mussolini. **Prezzo 5,00 €**

DVD - **Fascismo, dalla più audace delle idee al male assoluto**. **Prezzo 10,00 €**

DIVX o DVD: **Il trionfo della volontà**. Il congresso nazionalsocialista di Norimberga. **Prezzo 5,00 € o 10,00 €**

DIVX: **Cristianesimo – Giudaismo. La grande invenzione**. **Prezzo 5,00 €**

DVD: **Il piccone risanatore** (Le opere pubbliche del Fascismo). **Prezzo 10,00 €**

IL LAVORO FASCISTA - ORGANO UFFICIALE DEL MFL - GIA' ORGANO UFFICIALE DEL PFR

DVD: Gaza, Baghdad, Beirut... Delitto e castigo (A cura di Fulvio Grimaldi). Prezzo 10,00 €

DVD: Guai ai vinti (Di Erich Priebke). Prezzo 10,00 €

DVD: In missione per Mussolini. Prezzo 10,00 €

DIVX: Il nazismo esoterico. Tratto dall'opera della Hobby & Work. Prezzo 5,00 €

DVD: Il nuovo secolo americano. Prezzo 10,00 €

DIVX: Discorsi di Mussolini. Prezzo 5,00 €

DIVX – Film: Camicia nera. Prezzo 5,00 €

DIXV: Il palazzo del terrore di Stalin. Prezzo 5,00 €

DIVX: Le stagioni dell'aquila (Storia dell'Istituto Luce). Prezzo 5,00 €

DIVX: Salò e la X MAS. Prezzo 5,00 €

T-SHIRT con logo MFL-PSN - Disponibili taglie "M" e "L" - Bandiere stesso Logo - Prezzo 10,00 € per tesserati - 15,00 € per esterni

SCONTI E CONDIZIONI SPECIALI.

Per chi acquista quattro o più titoli: sconto 15%. Per chi paga anticipatamente tramite CCP o PayPal: spese di spedizione a nostro carico. Le spedizioni in contrassegno saranno gravate dalle relative spese.

MODULO DI ADESIONE AL MFL - PSN

Il sottoscritto _____ nato a _____ Il _____

Residente a _____ In Via/C.so/P.za _____

N° Civico _____ CAP _____ Provincia _____ Tel _____ Fax _____

Cellulare _____ E-Mail _____

Professione _____ Titolo di studio _____

Desidera tesserarsi al MFL - PSN per l'anno 2016.

A tale scopo, allega il presente modulo di adesione interamente compilato, unitamente alla copia del versamento sul CCP n° 11477148 intestato a: MFL – Strada del Cavallero 4 – 14010 S. Paolo Solbrito (AT). E' possibile anche utilizzare **Paypal - mail di riferimento: vicesegreteria@libero.it**

Spedire il tutto all'indirizzo suddetto, oppure via mail a: segreteria@fascismoeliberta.info

Ricordiamo gli importi relativi al tesseramento MFL - PSN, i quali danno diritto a ricevere la tessera con bollino, il distintivo da occhietto del MFL - PSN e l'abbonamento annuale al mensile cartaceo o online "IL LAVORO FASCISTA":

50,00 € – Tariffa intera militanti

40,00 € – Per militanti disoccupati, studenti, pensionati

70,00 € - Tesseramento SIMPATIZZANTI

(Per simpatizzante si intende colui che non può o non vuole partecipare in alcun modo all'attività politica del MFL - PSN)

Abbonamento a "Il Lavoro Fascista" cartaceo: 25,00 €

Abbonamento a "Il Lavoro Fascista" online: 10,00 € da versarsi con le modalità di cui sopra.